

COMUNE DI BRICHERASIO

PROVINCIA DI TORINO



INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE COMUNALI.

Anno 2016

DISCIPLINARE TECNICO

TAVOLA UNICA CONTENENTE:

Relazione tecnica

Computo metrico Estimativo

Quadro Economico Riassuntivo

Elenco Prezzi Unitari

Prescrizioni in termini di Sicurezza

Rapporti tra le parti

IL TECNICO COMUNALE
TROMBOTTO Geom. Flavio
-FIRMATO IN ORIGINALE-

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI COMUNALI
FALCO Geom. Vilma
-FIRMATO IN ORIGINALE-

IL SINDACO
(MERLO Ilario)
-FIRMATO IN ORIGINALE-

Bricherasio, li' 06.10.2016

L'APPALTATORE

RELAZIONE TECNICA.

L'amministrazione comunale di Bricherasio, ha dato mandato allo scrivente di procedere al compimento delle valutazioni tecniche ed economiche per l'esecuzione dei lavori e somministrazioni straordinari occorrenti per la messa in sicurezza delle alberate comunali esistenti. Il patrimonio alberato che necessita di interventi straordinari di potatura e messa in sicurezza, consta in:

Piazza GIRETTI:



- n° 41 esemplari di basso fusto (Aceri, Prunus)
- n° 14 esemplari di medio fusto (Roveri, ecc.)

Piazza ARTIGLIERI:



- n° 21 esemplari di medio fusto (Ippocastani, ecc.)

Piazzale PESO BESTIAME:



- n° 10 esemplari di alto fusto (Tigli, ecc.)

Via DON CALLIERO:



- n° 20 esemplari di basso fusto (Aceri, Prunus)

Via CACHERANO:



- n° 20 esemplari di basso fusto (Robinie, Prunus)

Plesso SCOLASTICO CAPOLUOGO:



- n° 3 esemplari di basso fusto (Prunus P.)

Premessa.

Si tratta nel complesso di alberi autoctoni, con alcuni esemplari in fase di senescenza e potenzialmente fonti di rischio fitostatico, considerata la antropizzazione del fattore bersaglio (in caso di possibile schianto per cedimento del fusto e/o rami).

Trattandosi di aree frequentate e prive della possibilità di controllo sugli accessi, è accentuato il rischio derivante dalla presenza degli alberi in tali siti.

In particolare, il pericolo, corrisponde alla propensione al cedimento dell'albero o di sue parti oppure, in termini statistici, alla probabilità che si verifichi un cedimento e questo è ciò che normalmente viene valutato con l'analisi visuale o strumentale della stabilità, il rischio è invece costituito dal prodotto tra la pericolosità insita nella pianta (la propensione al cedimento appunto) e la vulnerabilità del luogo di potenziale caduta e quindi, dalla relazione che lega la probabilità del verificarsi di un evento pericoloso ai danni che questo può provocare alle persone e ai manufatti.

Esemplificando, l'albero può essere più o meno pericoloso, invece l'uomo e i suoi beni sono i soggetti a rischio in quanto, al realizzarsi del pericolo, possono subire dei danni.

Nel caso degli alberi ubicati presso le aree verdi comunali di Bricherasio, ad una propensione al cedimento per problematiche fitostatiche di natura strutturale, corrisponde la possibilità di danni per la presenza limitrofa di fabbricati, aree di sosta e parcheggio e strade pubbliche: di conseguenza, il “pericolo di caduta o di crollo” comporta giocoforza forti rischi per i possibili impatti su luoghi antropizzati.

Metodo.

Si è proceduto in data 28/09/2016 al compimento di sopralluogo in ogni sito delle aree sopraelencate, con rilievo fotografico, conteggio degli esemplari e classificazione degli stessi in base alla specie di appartenenza e suddivisione in sottoinsiemi di basso, medio, alto fusto.

Nel complesso le condizioni fitosanitarie e fitostatiche rilevate sono risultate discrete, specie considerando la disetaneità degli esemplari e la rilevante antropizzazione che, normalmente, determina danni per incidenza di lavori e sottoservizi, con conseguenti necessità manutentive e scavi al colletto degli alberi, ovvero pregressi interventi cesori severi con conseguenti gravi lesioni cariogene a carico delle branche). In particolare, pur con evidenti danni di natura antropica, diffusi anche per i lavori ripetutamente subiti dagli alberi, questi vantano tuttora una discreta condizione fitosanitaria prevalente, e soprattutto una notevole importanza architettonica e ornamentale.

Conclusioni.

Risultano quindi necessitanti di accurata potatura, racchiusi in insiemi omogenei, i seguenti quantitativi di alberi:

BASSO FUSTO:

Piazza GIRETTI: n° 41 esemplari di basso fusto (Aceri, Prunus)
Via DON CALLIERO: n° 20 esemplari di basso fusto (Aceri, Prunus)
Via CACHERANO: n° 20 esemplari di basso fusto (Robinie, Prunus)
Plesso SCOLASTICO CAP.: n° 3 esemplari di basso fusto (Prunus P.)
Sommano n. 84 esemplari di basso fusto

MEDIO FUSTO:

Piazza GIRETTI: n° 14 esemplari di medio fusto (Roveri, ecc.)
Piazza ARTIGLIERI: n° 21 esemplari di medio fusto (Ippocastani, ecc.)
Sommano n. 35 esemplari di medio fusto

ALTO FUSTO:

Piazzale PESO BESTIAME: n°10 esemplari di alto fusto (Tigli, ecc.)
Sommano n. 10 esemplari di alto fusto

Soluzione proposta.

Al fine di provvedere alla realizzazione delle opere necessarie per dare applicazione alle indicazioni operative sopra descritte, si propone l'esecuzione dei lavori sotto indicati che verranno eseguiti con impresa di fiducia dell'Amministrazione comunale, previa indagine di mercato, secondo le prescrizioni impartite con il presente Disciplinare Tecnico.

In particolare occorre procedere alla messa in sicurezza e potatura di contenimento degli esemplari arborei sopra elencati.

La direzione dei lavori verrà svolta dall'Ufficio Tecnico comunale.

Per la quantificazione dell'onere economico da sostenere e determinato complessivamente a corpo con importo fisso e invariabile, è stato redatto il seguente computo metrico estimativo utilizzando tenuto conto della specificità e specialità dell'intervento da eseguire, come base di riferimento per opere e lavori pubblici il Prezzario della Regione Piemonte Edizione attualmente in vigore Sezione n. 20 Opere da giardiniere, con valutazione calzata sulla specificità del lavoro in loco da eseguire.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Descrizione e computo dei lavori:

1) Potatura di allevamento su giovani esemplari al fine di mantenere l'impostazione della chioma in modo da favorire il portamento naturale caratteristico della specie, compresa la disinfezione con prodotti a largo spettro fungistatico su tagli di diametro superiore a cm. 5, l'allontanamento dei detriti e la pulizia del cantiere: Su esemplari già completamente appalcati a proiezione della chioma superiore a mt. 2 di diametro: Piante di basso fusto.

20.A27.100.015 Su esemplari già completamente appalcati a proiezione della chioma superiore a m 2 di diametro. Euro/cad. 27,24

Incidenza manodopera 90,56%

n. 84 piante basso fusto x Euro/cad. 27,24 =	Euro 2.288,16
- di cui per incidenza manodopera non soggetta a ribasso d'asta	Euro 2.072,16
- per incidenza soggetta a ribasso d'asta	Euro 216,00

2) Potatura di formazione, risanamento o contenimento di piante poste in condizioni di minima difficoltà (esemplificabile con alberi ubicati all'interno di parchi o giardini) compresa la disinfezione con prodotti a largo spettro fungistatico su tagli di diametro superiore a cm. 5, l'allontanamento dei detriti e la pulizia del cantiere:

20.A27.150.005 Per piante di altezza inferiore a m 10. Euro/cad. 77,32

Incidenza manodopera 61,02%

n. 35 piante medio fusto x Euro/cad. 77,32 =	Euro 2.706,20
- di cui per incidenza manodopera non soggetta a ribasso d'asta	Euro 1.651,32
- per incidenza soggetta a ribasso d'asta	Euro 1.054,88

3) Potatura di formazione, risanamento o contenimento di piante poste in condizione di ridotta difficoltà (esemplificabile con alberate ubicate in strade con poco traffico), compresa la disinfezione con prodotti a largo spettro fungistatico su tagli di diametro superiore a cm 5, l'allontanamento dei detriti e la pulizia del cantiere:

20.A27.150.010 Per piante di altezza tra m 11 e m 20. Euro/cad. 94,28

Incidenza manodopera 57,52%

n. 10 piante alto fusto x Euro/cad. 94,28 =	Euro 942,80
- di cui per incidenza manodopera non soggetta a ribasso d'asta	Euro 542,30
- per incidenza soggetta a ribasso d'asta	Euro 400,50

A sommare per lavori e somministrazioni Euro 5.937,16

QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO

1.1) Importo lavori a base di asta soggetti a ribasso	Euro 1.671,38+
1.2) Importo lavori a base d'asta non soggetti a ribasso	<u>Euro 4.265,78=</u>
1.3) Importo lavori a base di gara	Euro 5.937,16+
1.4) Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	<u>Euro 62,84=</u>
1.5) A sommare Importo Totale	Euro 6.000,00
2) Somme a disposizione per:	
2.1) I.V.A. in misura del 22% su voce 1.3)	Euro 1.320,00+
2.2) Incentivo progettazione 2% voce 1.3)	Euro 118,74+
2.3) Arrotondamenti, economie	<u>Euro 36,66=</u>
2.4) Importo totale	Euro 7.475,40

Dalla valutazione economica eseguita, le opere e somministrazioni sopra descritte comportano una spesa a base di asta di Euro 5.937,16 di cui Euro 1.671,38 per lavori a base di asta soggetti a ribasso, Euro 4.265,78 per lavori a base d'asta non soggetti a ribasso, oltre oneri per la sicurezza pari ad Euro 62,84 ed un totale di Euro 6.000,00 oltre Euro 1.475,40 per somme a disposizione ed un totale di Euro 7.475,40.

Elenco prezzi unitari.

La presente sezione è tratta dall'elenco prezzi unitari della Regione Piemonte Prezziario Opere da giardiniere. Edizione Dicembre 2014 attualmente in vigore.

AN.20.A27.I50.010 Potatura di formazione, risanamento o contenimento di piante poste in condizioni di minima difficoltà (esemplificabile con alberi ubicati all'interno di parchi o giardini) compresa la disinfezione con prodotti a largo spettro fungistatico su tagli di diametro superiore a cm. 5, l'allontanamento dei detriti e la pulizia del cantiere:
Per piante di altezza tra m 11 e m 20 **Euro/cad. 94,28**
Incidenza manodopera 57,52%

AN.20.A27.I50.005 Potatura di formazione, risanamento o contenimento di piante poste in condizioni di minima difficoltà (esemplificabile con alberi ubicati all'interno di parchi o giardini) compresa la disinfezione con prodotti a largo spettro fungistatico su tagli di diametro superiore a cm. 5, l'allontanamento dei detriti e la pulizia del cantiere:
Per piante di altezza inferiore a m 10. **Euro/cad. 77,32**
Incidenza manodopera 61,02%

AN.20.A27.I00.015 Potatura di allevamento su giovani esemplari al fine di mantenere l'impostazione della chioma in modo da favorire il portamento naturale caratteristico della specie, compresa la disinfezione con prodotti a largo spettro fungistatico su tagli di diametro superiore a cm. 5, l'allontanamento dei detriti e la pulizia del cantiere: Su esemplari già completamente appalcati a proiezione della chioma superiore a mt. 2 di diametro: Piante di basso fusto. Su esemplari già completamente appalcati a proiezione della chioma superiore a m 2 di diametro. **Euro/cad. 27,24**
Incidenza manodopera 90,56%

AN.20.A27.L15.010 Abbattimento alberi di qualsiasi specie posti in condizioni di elevata difficoltà (esemplificabile con alberate ubicate in strade ad alto traffico e presenza di linee tranviarie), compresa l'estirpazione della ceppaia, il riempimento della buca con terra agraria, la costipazione del terreno, il trasporto del materiale di risulta in discarica o nei magazzini comunali
Per piante di altezza da m 11 a m 20 **Euro/cad. 473,04**
Incidenza manodopera 60,32%

Per i lavori e le somministrazioni non in elenco, si fa espresso riferimento al Prezziario Regione Piemonte in vigore.

Prime prescrizioni in termini di sicurezza.

L'opera di limitata portata, è inteso che verrà eseguita da unica impresa appaltatrice operante in cantiere con oneri della sicurezza a suo carico, proponente scelte autonome di carattere organizzativo ed esecutivo in osservanza delle norme in materia di prevenzione infortuni e di tutela della salute dei lavoratori nell'ipotesi di redazione del Piano Sostitutivo di Sicurezza (P.S.S.) la cui attuazione sarà a carico della stessa ditta.

Il P.S.S. verrà consegnato prima dell'inizio dei lavori in oggetto al Committente per la relativa verifica anche a cura del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 101, comma 3 del D.Lgs. 81/08, conservato in cantiere e messo a disposizione su richiesta degli Organi di Vigilanza e Controllo, territorialmente competenti.

Il P.S.S. dovrà contenere relativamente ai lavori da eseguire in cantiere:

- le disposizioni minime previste dall'allegato XV del D.Lgs. 81/08;
- le misure generali di tutela previste dall'art.95 del D.Lgs. 81/08, di Valutazione dell'organizzazione aziendale, dei macchinari e delle procedure con cui l'impresa intende realizzare i lavori, di valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Ed essere corredato degli esiti delle valutazioni del rischio chimico, vibrazione e rumore previste nei Titoli VIII e IX del decreto stesso.

In caso diverso, andranno aggiunti alla stima, gli Oneri di redazione ed attuazione del Piano di Sicurezza.

Rapporti tra le parti

Art.1 Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere ultimati entro il termine del 31 Dicembre 2016 e comunque, entro giorni 30 (diconsi giorni Trenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Tale durata tiene conto della prevedibile incidenza delle giornate di andamento stagionale sfavorevole.
2. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'appaltatore comunicata per iscritto al D.L., il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.
3. L'appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale.
4. Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni della D.L. in modo che l'opera risponda perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal Disciplinare Tecnico nonché alle norme e prescrizioni in vigore.
5. L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della D.L. e con le esigenze che possono sorgere dalla contestuale esecuzione di altre opere affidate ad altre ditte con le quali l'appaltatore si impegna ad accordarsi per appianare eventuali divergenze al fine del buon andamento dei lavori.
6. L'appaltatore è altresì tenuto all'osservanza dei principi di sicurezza contenuti nella valutazione dei rischi propri dell'impresa e di quelli contenuti nei piani di sicurezza di cui al D.lgs. n. 81. In ogni caso è soggetto alle disposizioni che il D.L. e il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione vorranno impartire.
7. L'appaltatore, ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei lavori nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale. La D.L. potrà però a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nell'esecuzione dei lavori senza che per questo l'appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta. L'appaltatore dovrà pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dalla D.L.

Art.2 Penali.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione complessiva dei lavori o delle scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari al uno per mille dell'importo netto contrattuale.
2. La stessa penale trova applicazione al ritardo delle singole scadenze delle varie lavorazioni e parti per cui è articolato il lavoro, in proporzione all'importo di queste.
3. L'importo complessivo della penale non potrà superare il 10% dell'ammontare netto.
4. Per il presente contratto non verrà applicato il premio di accelerazione qualora l'ultimazione avvenga in anticipo rispetto al termine contrattuale.
5. Le penali verranno applicate con deduzione dall'importo del Conto Finale.

Art.3 Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed obblighi già previsti nel Disciplinare Tecnico e dal presente articolato, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme.
2. In ogni caso si intendono qui richiamati e compresi nei prezzi dei lavori, e perciò a carico dell'appaltatore:
 - a) le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
 - b) le spese per il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c) le spese per redazione e posa di cartellonistica di cantiere e pulizia finale;
 - d) le spese per passaggi e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante;
 - e) le spese per la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
 - f) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D.lgs. n. 81/08.

3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, anche mediante il Direttore di cantiere.
4. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
5. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri afferenti alle spese di contratto e di bollo degli atti per la gestione del lavoro.
6. L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorti, rogge, privati, Provincia, ANAS, ENEL, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.
7. Ai fini del pagamento degli stati di avanzamento lavori e del pagamento del saldo finale, lo stesso avverrà se il Documento Unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.) risulterà valido.
8. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative disposizioni.
9. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello prestabilito dalla Stazione appaltante e non soggetto a ribasso in sede di gara.

Art. 4 Pagamenti in acconto - Liquidazione dei corrispettivi.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione;
2. All'appaltatore non verranno corrisposti pagamenti in acconto;
3. Il pagamento del saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera;
4. I termini di pagamento del saldo sono:
 - a) entro 30 giorni, a decorrere dalla data di emissione del certificato di pagamento, per disporre il pagamento degli importi dovuti in base al certificato;
 - b) entro 90 giorni, dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, per il pagamento della rata di saldo e di svincolo della garanzia fidejussoria.

Art. 5 Conto finale dei lavori.

1. Il D.L. compila il conto finale entro il termine di 45 giorni dall'ultimazione dei lavori, con le stesse modalità previste per lo stato di avanzamento dei lavori, e provvede a trasmetterlo al Responsabile del procedimento.

Art. 6 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

L'appaltatore è obbligato:

- a) ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori, rispettando tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste per i dipendenti dalle vigenti normative;
- b) a presentare al Committente e alla D.L., prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali – inclusa la cassa edile – assicurativi ed infortunistici;
- c) a trasmettere al Committente e alla D.L., con cadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

2. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui al comma precedente, accertato dalla Stazione appaltante o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro o dagli Enti preposti, la Stazione appaltante procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto – se i lavori sono in corso di esecuzione -, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo – se i lavori sono ultimati -, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi suddetti, in conformità alla Circ.Min. LL.PP. n.1255 UL del 26/07/1985.
3. Il Committente provvederà ad avvisare gli Enti creditori dell'importo trattenuto e giacente a loro garanzia. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate sarà effettuato a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti di avvenuto adempimento degli obblighi suddetti.
4. Il Committente disporrà altresì il pagamento di quanto dovuto a valere sulle ritenute. Per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti, o per l'eventuale pagamento in surrogazione dell'impresa, l'appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna, né avrà titolo al risarcimento di danni.

Art. 7 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore dovrà scrupolosamente attenersi a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.
2. In particolare, l'appaltatore è tenuto a depositare entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori Il Piano di Sicurezza Sostitutivo a carico dell'appaltatore contemplante tutte le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.
3. I suddetti documenti formano parte integrante del contratto d'appalto in ottemperanza al D.lgs. n. 81/08.
4. Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 81/08, le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
5. Ai sensi del D.lgs. n. 81/08, il Direttore di cantiere e il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Art. 8 Danni e responsabilità civile verso terzi.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto.
2. All'appaltatore compete l'onere del ripristino o risarcimento dei danni, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.
3. All'appaltatore assume altresì la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante e/o causati a terzi nell'esecuzione dei lavori, stipulando le seguenti polizze assicurative con decorrenza dalla data di consegna dei lavori:
 - a) all'assicurazione RCT per il massimale di Euro 500.000,00 per danni a persone a cose e animali: tale polizza dovrà specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante, della Direzione Lavori e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo".

Art. 9 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Sono a totale carico dell'appaltatore tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti, tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro. I lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, secondo le aliquote di legge, che è a carico del Committente.